



# COMUNE DI TRIGOLO

Provincia di Cremona

## DELIBERAZIONE N. 11

Codice Ente : 10813

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**OGGETTO: MODIFICA ART. 14 DEL REGOLAMENTO SOCIO-ASSITENZIALE APPROVATO CON PROPRIO ATTO N. 50/2001**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
----------	---------

			Presenti	Assenti
1.	<b>SACCHETTI CHRISTIAN</b>	Sindaco	X	
2.	<b>BIAGGI PAOLA</b>	Vice Sindaco	X	
3.	<b>ZUPPELLI PAOLO</b>	Consigliere	X	
4.	<b>MARCARINI MARIELLA</b>	Assessore	X	
5.	<b>AMICI SILVIO LUIGI</b>	Consigliere	X	
6.	<b>NOCI CRISTINA FRANCA</b>	Consigliere	X	
7.	<b>SPINELLA MONICA</b>	Consigliere	X	
8.	<b>GIUPPONI DANIELE</b>	Consigliere	X	
9.	<b>BIONDI GIOVANNI BATTISTA</b>	Consigliere		X
10.	<b>STAFFORINI MASSIMO ANGELO</b>	Consigliere	X	
11.	<b>GHEZZI ROBERTA</b>	Consigliere		X

Totale:	9	2
---------	---	---

Partecipa il Segretario Comunale Dott. FAUSTO RUGGERI \_\_\_\_\_

Accertata la validità dell'adunanza il Dott. CHRISTIAN SACCHETTI in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

## **MODIFICA ART. 14 DEL REGOLAMENTO SOCIO-ASSITENZIALE APPROVATO CON PROPRIO ATTO N. 50/2001**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

E' relatore il Sindaco che illustra le variazioni proposte.

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 50 del 28.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento socio-assistenziale,
- con proprio atto n. 26 del 23.11.2012, esecutivo ai sensi di legge, ha deliberato la modifica dell'articolo 11 del suddetto Regolamento socio- assistenziale;

RILEVATA la necessità, al fine di consentire un'equa compartecipazione all'integrazione delle rette per strutture residenziali da parte dei familiari tenuti agli alimenti, di procedere alla riformulazione dell'articolo 14 del suddetto regolamento, nel seguente modo:

#### **ART. 14: INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE RESIDENZIALI**

Il ricorso al ricovero in strutture residenziali avviene per quelle persone anziane e/o inabili che presentino condizioni psico - fisiche precarie, di totale o parziale non autosufficienza, le quali non abbiano familiari in grado di occuparsi di loro.

#### **DESTINATARI**

I destinatari di tale servizio possono, quindi, corrispondere a:

- anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti,
- soggetti portatori di handicap.

Per avere diritto all'integrazione occorre essere residenti anagraficamente nel Comune di Trigolo almeno per il periodo previsto dall'art. 154 del T.U. 18//6/1931 n. 733 e dall'art. 279 dei R.D., 6/5/1940 n. 635 e successive modifiche che regolano l'istituto del domicilio soccorso.

#### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per poter beneficiare dell'integrazione della retta, l'utente o chi ne cura gli interessi deve rivolgere la domanda all'Assistente Sociale, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio riguardante la situazione economia reddituale e patrimoniale, di cui agli artt. 3 e seguenti del presente Regolamento, dell'utente, del suo nucleo familiare e dei ritenuti agli alimenti (definiti dall'art. 433 del Codice Civile), nel caso in cui questi non corrispondano al nucleo familiare del potenziale utente.

## **COSTO DEL SERVIZIO**

L'Assistente Sociale istituisce una pratica nella quale è tenuto a verificare se l'intervento del Comune è realmente necessario ed in che misura deve essere. Per fare ciò deve controllare e calcolare, la situazione economica dell'interessato.

Il ricoverato è tenuto a pagare la retta della struttura in cui viene ricoverato con:

1. l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici di qualsiasi natura e godimento,
2. l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (depositi bancari, titoli di credito, proventi di attività finanziarie, etc), facendo salva una franchigia, di € 4.000,00 necessaria in caso di decesso dello stesso,
3. il patrimonio immobiliare e mobiliare se liquidabile e solo dopo valutazione della situazione specifica di ogni richiedente;

Nel caso in cui l'interessato non abbia i mezzi per poter coprire totalmente i costi della struttura in cui è ricoverato, allora l'Assistente Sociale deve verificare che non vi siano i cosiddetti ritenuti agli alimenti. Se così fosse allora il Comune deve obbligatoriamente intervenire per saldare il rimanente costo della retta della struttura.

Qualora l'interessato avesse familiari ritenuti agli alimenti, questi sono obbligati ad intervenire a seconda delle loro condizioni economiche ed in percentuale sulla retta residua, come da tabella seguente:

<b>Reddito netto familiari tenuti agli alimenti *</b>	<b>partecipazione alla spesa</b>
€ 0,00 - € 600,0	0%
€ 600,00 - € 700,00	15%
€ 700,00 - € 800,00	20%
€ 800,00 - € 900,00	35%
€ 900,00- € 1.000,00	50%
€ 1.000,00 - € 1.100,00	60%
€ 1.100,00 - € 1.200,00	75%
€ 1.200,00 - € 1.400,00	85%
oltre € 1.400,00	100%

\*per reddito netto si intende il reddito da pensione/lavoro comprensivo dei ratei delle mensilità aggiuntive

Nel caso in cui anche con la partecipazione di spesa da parte dei ritenuti agli alimenti, proporzionata alle loro condizioni economiche, quest'ultima non fosse saldata, allora il Comune di Trigolo dovrà intervenire coprendo il rimanente costo.

## **AMMISSIONE AL SERVIZIO**

L'ammissione e la quota di partecipazione a tale servizio viene stabilita dal Responsabile dei Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria dell'Assistente Sociale.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000

ACQUISITI i pareri espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (allegati);

CON VOTI favorevoli n. 9 , contrari n. 0 , astenuti n. 0;

## **DELIBERA**

1. di riformulare, per i motivi di cui alle premesse, l'art. 14 del Regolamento socio – assistenziale, approvato con proprio atto n. 50/28.11.2011, nel seguente modo:

### **ART. 14: INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE RESIDENZIALI**

Il ricorso al ricovero in strutture residenziali avviene per quelle persone anziane e/o inabili che presentino condizioni psico - fisiche precarie, di totale o parziale non autosufficienza, le quali non abbiano familiari in grado di occuparsi di loro.

#### **DESTINATARI**

I destinatari di tale servizio possono, quindi, corrispondere a:

- anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti,
- soggetti portatori di handicap.

Per avere diritto all'integrazione occorre essere residenti anagraficamente nel Comune di Trigolo almeno per il periodo previsto dall'art. 154 del T.U. 18//6/1931 n. 733 e dall'art. 279 dei R.D., 6/5/1940 n. 635 e successive modifiche che regolano l'istituto del domicilio soccorso.

#### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per poter beneficiare dell'integrazione della retta, l'utente o chi ne cura gli interessi deve rivolgere la domanda all'Assistente Sociale, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio riguardante la situazione economica reddituale e patrimoniale, di cui agli artt. 3 e seguenti del presente Regolamento, dell'utente, del suo nucleo familiare e dei ritenuti agli alimenti (definiti dall'art. 433 del Codice Civile), nel caso in cui questi non corrispondano al nucleo familiare del potenziale utente.

## **COSTO DEL SERVIZIO**

L'Assistente Sociale istituisce una pratica nella quale è tenuto a verificare se l'intervento del Comune è realmente necessario ed in che misura deve essere. Per fare ciò deve controllare e calcolare, la situazione economica dell'interessato.

Il ricoverato è tenuto a pagare la retta della struttura in cui viene ricoverato con:

1. l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici di qualsiasi natura e godimento,
2. l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (depositi bancari, titoli di credito, proventi di attività finanziarie, etc), facendo salva una franchigia, di € 4.000,00 necessaria in caso di decesso della stesso,
3. il patrimonio immobiliare e mobiliare se liquidabile e solo dopo valutazione della situazione specifica di ogni richiedente;

Nel caso in cui l'interessato non abbia i mezzi per poter coprire totalmente i costi della struttura in cui è ricoverato, allora l'Assistente Sociale deve verificare che non vi siano i cosiddetti ritenuti agli alimenti. Se così fosse allora il Comune deve obbligatoriamente intervenire per saldare il rimanente costo della retta della struttura.

Qualora l'interessato avesse familiari ritenuti agli alimenti, questi sono obbligati ad intervenire a seconda delle loro condizioni economiche ed in percentuale sulla retta residua, come da tabella seguente:

<b>Reddito netto familiari tenuti agli alimenti *</b>	<b>partecipazione alla spesa</b>
€ 0,00 - € 600,0	0%
€ 600,00 - € 700,00	15%
€ 700,00 - € 800,00	20%
€ 800,00 - € 900,00	35%
€ 900,00- € 1.000,00	50%
€ 1.000,00 - € 1.100,00	60%
€ 1.100,00 - € 1.200,00	75%
€ 1.200,00 - € 1.400,00	85%
oltre € 1.400,00	100%

\*per reddito netto si intende il reddito da pensione/lavoro comprensivo dei ratei delle mensilità aggiuntive

Nel caso in cui anche con la partecipazione di spesa da parte dei ritenuti agli alimenti, proporzionata alle loro condizioni economiche, quest'ultima non fosse saldata, allora il Comune di Trigolo dovrà intervenire coprendo il rimanente costo.

### **AMMISSIONE AL SERVIZIO**

L'ammissione e la quota di partecipazione a tale servizio viene stabilita dal Responsabile dei Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria dell'Assistente Sociale.

2. di dare atto che la suddetta modifica al regolamento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il giorno successivo alla seconda pubblicazione all'albo comunale per quindici giorni consecutivi, ad avvenuta esecutività del provvedimento di adozione;
3. di confermare in ogni altra sua parte il regolamento in oggetto.



**Approvato e sottoscritto**

**Il Segretario Comunale**  
Dott. FAUSTO RUGGERI

**Il Sindaco PRESIDENTE**  
Dott. CHRISTIAN SACCHETTI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Trigolo, li 06-05-2016

Il Segretario Comunale  
Dott. FAUSTO RUGGERI

**PROCEDURA DI CONTROLLO**

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D.Lgs. n. 267/2000.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:  
o decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. n. 267/2000;

Trigolo, li 16-05-2016

Il Segretario Comunale  
Dott. FAUSTO RUGGERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Trigolo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. FAUSTO RUGGERI